



COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di Prima convocazione

seduta

Oggetto: ACQUISTO N. 1 AZIONE DELLA SOCIETÀ BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

L'anno duemilaventuno il mese di marzo il giorno ventisette alle ore 00:00, in videoconferenza, si è riunito il consiglio comunale.

Presiede il sindaco Ornella Noventa.

Partecipa il segretario comunale Francesco Pucci.

Sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
Noventa Ornella	P	Maccagnan Michela	A
Faoro Federico	P	D'Agostini Ilenia	P
Largo Corinna	P	Gaio Danilo	P
Mastel Aline	P	Campigotto Mauro	P
Poletti Renzo	P	Possamai Roberto	P
Resenterra Mariuccia	P	Da Rugna Guido	P
Tollardo Silvano	P		

Numero totale presenti

12

Numero totale assenti

1

Assessore esterno:

ERIC GIRARDINI

PRESENTE

Il presidente, sussistendo il numero legale, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i seguenti interventi:

Sindaco. Introduce la trattazione della proposta di deliberazione.

Romanelli - Direttore del consiglio di bacino. Illustra la proposta di deliberazione
-durante l'intervento esce il consigliere D'Agostini.

Vista la proposta di deliberazione del 19.03.2021, n. 2 ad oggetto: "acquisto n. 1 azione della società Bim Gestione Servizi Pubblici spa"

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Con voti palesi favorevoli unanimi

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione del 19.03.2021, n. 2 ad oggetto: "acquisto n. 1 azione della società Bim Gestione Servizi Pubblici spa"

Proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 19-03-2021

OGGETTO: ACQUISTO N. 1 AZIONE DELLA SOCIETÀ BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Premesso che:

Con l'entrata in vigore della Legge 5 gennaio 1994, n. 36, "Disposizioni in materia di risorse idriche" (ora abrogata dal D.Lgs. n. 152/2006) si è avviato un complesso ed articolato processo finalizzato ad ottenere una riorganizzazione territoriale e funzionale del "Servizio Idrico Integrato" (in breve S.I.I.), inteso come l'insieme dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue.

Al fine di dare pratica attuazione a livello regionale dei principi della Legge n. 36/1994, la Regione Veneto ha approvato la Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5 (ora abrogata dalla L.R. 17/2012) relativa all'Istituzione del "Servizio Idrico Integrato" ed all'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.), in considerazione delle realtà territoriali, idrografiche e politico-amministrative della nostra regione nonché degli obiettivi di fondo proposti dalla stessa Legge n. 36/1994, sostanzialmente riassumibili nel miglioramento, qualitativo e quantitativo, del servizio e nell'ottimizzazione dell'utilizzo e della gestione della risorsa.

I principi normativi, confermati nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale", che ha abrogato la Legge n. 36/1994, sono intesi a recuperare organicità nell'ambito della gestione dei servizi idrici e superare la frammentazione delle gestioni, perseguendo un riordino delle stesse su una base territoriale più appropriata e attivando modelli gestionali che assicurino un servizio con adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Le attività fondamentali attraverso cui attuare questa riforma sono l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali e la disciplina delle forme ed i modi di cooperazione tra gli Enti Locali.

Fino al 31 dicembre 2012, l'Ente di governo territorialmente competente per singolo A.T.O. è stato individuato nelle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Con il Decreto Legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con la Legge 26 marzo 2010, n. 42, è stata disposta la sospensione delle A.A.T.O. e la riattribuzione delle loro funzioni ad altri Enti, la cui individuazione veniva demandata alle Regioni.

Il territorio della Regione Veneto è stato in definitiva suddiviso in:

- otto A.T.O. regionali (vedi elenco enti appartenenti al singolo ambito): Alto Veneto, Bacchiglione, Brenta, Laguna di Venezia, Polesine, Valle del Chiampo, Veneto Orientale e Veronese;
- un A.T.O. interregionale tra le Regioni Veneto e Friuli Venezia-Giulia (vedi elenco enti appartenenti all'ambito): Lemene, comprendente parte dei comuni della provincia di Pordenone e, per la parte veneta, undici comuni situati nel bacino dei fiumi Livenza e Tagliamento.

La Regione del Veneto ha pertanto promulgato la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", in adempimento alle sopraccitate disposizioni statali, che abroga la L.R n. 5/1998, con la quale pur venendo confermata la suddivisione territoriale nei succitati ambiti ottimali, è stata data una nuova veste all'organizzazione dei soggetti preposti al governo del ciclo integrato dell'acqua prevedendo la sostituzione delle Autorità d'Ambito con i Consigli di Bacino.

La Conferenza d'ambito dell'ATO Alto Veneto, con deliberazione n.1 del 10 settembre 2012, esecutiva, ha approvato lo schema di "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato

Alto Veneto”, schema successivamente approvato dai Consigli Comunali di tutti i Comuni appartenenti a tale Ambito Territoriale Ottimale.

La “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell’Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato” è stata sottoscritta dai rappresentanti di tutti i Comuni -tra cui il Comune di Lamon- partecipanti all’ATO Alto Veneto e pertanto il Consiglio di Bacino “Dolomiti Bellunesi” è stato formalmente costituito.

Le Autorità d’Ambito prima, ed oggi i Consigli di Bacino - responsabili per ciò che attiene la definizione degli obiettivi, la redazione del Piano d’Ambito e del Programma degli Interventi, la pianificazione dell’intero servizio idrico integrato ed il controllo dello stesso – ne affidano la gestione operativa e la realizzazione degli investimenti a soggetti “Gestori del S.I.I.” unici a livello d’ambito, individuati mediante le procedure assentite dalle normative vigenti. Tra le modalità previste è compreso l’affidamento cosiddetto “in house providing” a società a capitale totalmente pubblico e partecipate dagli enti locali per i quali viene svolto il servizio stesso.

I costi di gestione del Servizio idrico integrato sono compensati dall’applicazione di un sistema tariffario prescritto dall’Autorità nazionale di regolazione (ARERA) pensato in modo tale da garantirne l’equilibrio finanziario.

In tale contesto l’utente ha l’onere di sostenere il servizio erogato mediante il pagamento di una tariffa, che costituisce, come previsto dalla normativa di settore, il corrispettivo del Servizio idrico integrato.

Premesso altresì che:

Per effetto della Legge 959/1953 nasce il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave appartenenti alla Provincia di Belluno, come un Ente Locale di secondo grado che raggruppa 67 Comuni della Provincia di Belluno con lo scopo statutario di sostenere e promuovere lo sviluppo economico e sociale dei comuni consorziati: lo fa attraverso il sovracanone idroelettrico, valore economico pagato corrisposto dai concessionari di derivazioni idroelettriche sulla base della potenza degli impianti e che negli anni contribuisce alla realizzazione di varie opere: scuole, ospedali, infrastrutture, reti GPL e metano, impianti rinnovabili ed altro. Il sostegno vi è anche nell’ambito della vita

Il 16 dicembre 2002, il Consorzio varia nuovamente la propria natura giuridica e si trasforma in Consorzio dei Comuni Bim Piave (ente locale di secondo grado assoggettato alla normativa di cui al D.Lgs. 267/2000), scindendosi nelle società, partecipate dai 67 Comuni ricadenti nel bacino imbrifero montano del Piave, rispettivamente Bim Belluno Infrastrutture spa (proprietaria di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali del settore gas naturale) e Bim Gestione Servizi Pubblici spa - GSP (società di gestione dei servizi pubblici a rete), di seguito per brevità “GSP”.

GSP, dal 1° gennaio 2004, in attuazione delle delibere del 27 giugno 2003 n. 40 e del 22 dicembre 2003 n. 48 dell’Assemblea dell’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale ‘Alto Veneto’ è anche gestore *in house providing* del servizio idrico integrato.

GSP presenta i requisiti di cui all’articolo 3 “Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica” del d.lgs. del 19 agosto 2016, n. 175 trattandosi di società a responsabilità limitata, e rispetta quanto previsto dall’articolo 4 “Finalità perseguibili mediante l’acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche” del medesimo decreto, dal momento che l’acquisizione della partecipazione societaria è finalizzata a conferire alla stessa la gestione del servizio idrico integrato che rappresenta servizio di interesse generale.

L’affidamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell’A.T.O. “Alto Veneto” è stato formalmente confermato anche dal Consiglio di Bacino, con scadenza al 31 dicembre 2033.

Considerato che:

Con nota prot. 6209 del 13/10/2020 è stato chiesto al Comune di Val di Zoldo di cedere al Comune di Lamon n. 1 azione della società BIM Gestione Servizi Pubblici spa dietro il pagamento dell'importo di € 12.347,00, somma risultante da una perizia di stima del 12.06.2019 redatta dal soggetto determinato con gara commissionata congiuntamente da GSP e CAFC S.p.A. per la valorizzazione delle azioni del Comune di Sappada ed aggiornata al 31.12.2019, data di riferimento dell'ultimo bilancio oggi approvato della società.

Con nota prot. n. 9916 del 16/11/2020, il Comune di Val di Zoldo ha rappresentato a GSP la disponibilità di alienare a questo Comune n.1 azione societaria al prezzo di € 12.347,00.

Con nota acquisita al prot. n. 0000597 del 01-02-2021, GSP ha comunicato che l'azione è liberamente trasferibile nei termini indicati dallo Statuto, in quanto nessun socio ha esercitato il relativo diritto di prelazione.

Considerato che dal piano economico finanziario 2020-2033 presentato da GSP in concomitanza con la predisposizione tariffaria per il servizio idrico integrato nel terzo periodo regolatorio ARERA MTI-3, approvata dalla Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino n.13 del 30 novembre 2020, successivamente approvata con Deliberazione ARERA n.26/2021/R/idr del 26 gennaio 2021, si evince la sostenibilità dei servizi che la società andrà a svolgere e il mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e gestionale.

Ritenuto:

Di provvedere all'acquisizione di n. 1 azione di GSP, dietro il pagamento dell'importo previsto di € 12.347,00, in considerazione del fatto che la medesima società risulta affidataria del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto", nel quale è ricompreso questo Comune.

Di approvare, per quanto occorrere possa, lo statuto societario di GSP.

Di garantire l'effettivo esercizio del controllo analogo sulla società da parte di tutti gli Enti Locali soci, come richiesto dalla normativa in materia di società partecipate in *house providing* a totale capitale pubblico, mediante il comitato di coordinamento, organismo atipico costituito ai sensi dell'articolo 22 dello statuto societario.

Dato atto:

- che la presente proposta è compatibile con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;
- che si è provveduto alla preventiva pubblicazione dello schema della presente deliberazione sul sito internet istituzionale ai fini della consultazione pubblica prevista dall'articolo 5, comma 2. del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm. e che, entro il termine stabilito delle ore 12:00 del giorno 24/03/2021, non sono pervenute osservazioni.

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti in data 23 marzo 2021, al prot. n.1695 del 23/03/2021, ai sensi dell'articolo 239 del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.

PROPONE

1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare l'acquisito di n. 1 azione della società BIM Gestione Servizi Pubblici spa, dietro il pagamento della quota prevista di € 12.347,00, in considerazione del fatto che la

medesima società risulta affidataria del servizio idrico integrato dell'ambito Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto", nel quale è ricompreso questo Comune;

3) di approvare lo statuto societario (allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) di prendere atto del piano economico finanziario 2020-2033 presentato da GSP in concomitanza con la predisposizione tariffaria del terzo periodo regolatorio ARERA MTI-3 per il quadriennio 2020-2023, come da Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di bacino n.13 del 30 novembre 2020, successivamente approvata con Deliberazione ARERA n.26/2021/R/idr del 26 gennaio 2021, dal quale si evince la sostenibilità dei servizi che la società andrà a svolgere e il mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e gestionale (allegato B);

5) di autorizzare la sottoscrizione degli atti necessari ed eseguire il versamento della somma dovuta;

6) di inviare copia della delibera di approvazione della presente proposta di deliberazione alla Corte dei conti del Veneto e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente
F.to Ornella Noventa

Il segretario comunale
F.to Francesco Noventa

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione del 19-03-2021 n.2 ad oggetto “ACQUISTO N. 1 AZIONE DELLA SOCIETÀ BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA” si esprime parere Favorevole in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa e in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Lamon, 26-03-2021

Il responsabile dell’ufficio
F.to Nicola Todesco

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione del 19-03-2021 n.2 ad oggetto “ACQUISTO N. 1 AZIONE DELLA SOCIETÀ BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA” si esprime parere Favorevole in ordine al controllo preventivo di regolarità contabile e in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Lamon, 26-03-2021

Il responsabile dell’ufficio
F.to Nicola Todesco

ALBO PRETORIO
ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Art. 124 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto Stefano Slongo certifica che duplicato informatico della delibera di consiglio comunale del 27-03-2021, n. 2 ad oggetto: “ACQUISTO N. 1 AZIONE DELLA SOCIETÀ BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA” è stato pubblicato all’albo pretorio dal giorno 15-04-2021 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il responsabile della pubblicazione
F.to Stefano Slongo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Nicola Todesco certifica che la presente delibera:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
è divenuta esecutiva il giorno 26-04-2021 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3.
d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.)

Il responsabile dell'ufficio
F.to Nicola Todesco